



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI" TREBASELEGHE

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago  
via Don Orione, 2 – 35010 Trebaseleghe (Padova)

AI DOCENTI  
AI GENITORI/TUTORI LEGALI  
A TUTTO IL PERSONALE  
AL DSGA  
SITO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

OGGETTO: **LINEE GUIDA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO/ LABORATORI/ SORVEGLIANZA DURANTE LE LEZIONI O INTERVALLO/ SORVEGLIANZA AMBIENTI COMUNI**

## PREMESSA

La responsabilità extracontrattuale dell'Amministrazione scolastica per fatti imputabili ai propri dipendenti discende, da un lato, dall'omissione rispetto all'obbligo di vigilanza sugli alunni minori ( ex artt. 2047-2048 c.c.) e dall'altro dall'omissione rispetto agli obblighi organizzativi, di controllo e di custodia ( ex artt. 2043 e 2051 c.c.). \* Circa il primo aspetto, sembra utile riportare di seguito il testo letterale delle norme civilistiche che attengono alle responsabilità connesse all'obbligo di vigilanza sugli alunni minori:

· **art. 2047** c.c.: "in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto".

· **art. 2048** c.c.: "i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la vigilanza. Le persone indicate dal comma precedente sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto"

Il disposto degli articoli succitati, va integrato con il dettato **dell'art. 61 della L. 312/80** (tuttora vigente), che testualmente recita: "La responsabilità patrimoniale del personale (direttivo), docente, educativo e non docente della scuola materna, elementare ed artistica dello Stato e delle Istituzioni educative statali, per danni arrecati direttamente all'Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni, è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Salva rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi.

In via generale, si osserva che fra i doveri del personale docente vi è certamente quello di **vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati**. Tale obbligo, che certo caratterizza la funzione docente grava però, se pure nei limiti fissati dal CCNL vigente, anche sul personale A.T.A.. Gli obblighi organizzativi di controllo e di custodia fanno invece capo al Dirigente Scolastico. Tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (ex art. 25 D. Lgs. 165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti **organizzativi di amministrazione e di controllo** sull'attività degli operatori scolastici.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI" TREBASELEGHE

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago  
via Don Orione, 2 – 35010 Trebaseleghe (Padova)

## VIGILANZA IN CLASSE

La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente di cui è vittima l'alunno un insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e simili. Come già ribadito l'articolo 2048 del c.c. pone a carico di chi è incaricato della sorveglianza una presunzione di omesso controllo al rispetto all'obbligo di vigilanza. La prova liberatoria non si esaurisce nella dimostrazione di non aver potuto impedire il fatto, ma si estende la dimostrazione di aver adottato in via preventiva tutte le misure organizzative idonee ad evitarlo. Il dovere di vigilanza dell'insegnante va commisurato all'età e al grado di maturazione raggiunto dagli allievi in relazione alle circostanze del caso concreto. Il docente risponde, ad esempio, se il danno causato da un compagno di classe trova origine in un clima di generale irrequietezza causata dalla momentanea assenza dello stesso docente o dalla mancanza di idonee misure preventive.

Nel caso in cui l'insegnante risulti assente o si allontani, lo stesso deve provare che l'attività svolta dagli studenti anche in relazione all'età e alla maturità sia tale da non comportare alcun pericolo e non potrà liberarsi dalla responsabilità se l'assenza non si è giustificata o se non si sia fatto sostituire da altro personale qualificato.

Pertanto l'insegnante che abbandona gli alunni anche per breve tempo pur non allontanandosi dall'istituto senza seri e validi motivi e senza adottare le opportune cautele affinché i minori non vengano a trovarsi in incontrollata libertà e non siano esposti a facilità di pericoli è responsabile del danno che un alunno dovesse subire a causa dell'assenza. Tra l'altro la vigilanza è diretta ad impedire non solo che gli alunni compiano atti dannosi a terzi ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi, da loro coetanei o da altre persone ovvero da fatti non umani.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, si prega di attenersi scrupolosamente alle misure (previste in elenco e successivamente riprese nei paragrafi successivi) che riguardano:

- l'entrata nell'edificio fino all'uscita dallo stesso per tutto il tempo della permanenza;
- i cambi d'ora delle lezioni che devono essere effettuati con la massima celerità;
- le attività didattiche svolte nelle palestre e nei laboratori;
- l'intervallo;
- l'entrata posticipata - l'uscita anticipata - i ritardi;
- lo sciopero del personale;
- la procedura da adottare in caso di malore o infortunio dello/a studente/ssa;
- l'uso dei bagni in orario di lezione;
- l'evacuazione dall'Istituto;
- uscite didattiche- attività extracurricolari o attività di ampliamento offerta formativa.

## INGRESSO DEGLI STUDENTI E SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

### Studenti, docenti, collaboratori scolastici

- a. E' consentito agli studenti l'ingresso a scuola – area esterna- cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- b. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli allievi, gli insegnanti in servizio alla prima ora di lezione sono tenuti a trovarsi in cortile **cinque minuti** prima dell'inizio delle lezioni e quelli in servizio all'ultima ora di lezione ad assistere all'uscita ordinata dall'aula degli studenti al termine delle lezioni.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI" TREBASELEGHE

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago  
via Don Orione, 2 – 35010 Trebaseleghe (Padova)

- c. Nel corso delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Quindi, suonata la campana del cambio d'ora il docente deve recarsi prontamente nella classe successiva.
- d. I collaboratori svolgono la sorveglianza negli spazi loro affidati. Il personale cs del piano vigilerà con attenzione nei momenti del cambio turno dei docenti. In tale periodo non è consentito recarsi in altre zone del plesso per altre attività (rispondere al telefono, effettuare fotocopie ...).
- e. L'obbligo di vigilanza sugli alunni comprende tutte le attività svolte in orario curriculare, nonché le attività extracurricolari interne ed esterne alla scuola organizzate dall'Istituto.
- f. Durante le ore di lezione ogni docente vigila sugli studenti della propria classe ed interviene tempestivamente ove si manifestino comportamenti scorretti e sanzionabili come previsto dal Regolamento di disciplina.
- g. Durante le lezioni non è consentito agli studenti allontanarsi dall'aula. Il docente può autorizzare l'uscita dall'aula di un solo studente per volta, per breve tempo (alcuni minuti) tranne eccezioni autorizzate dal docente stesso. Qualora l'assenza si dovesse prolungare senza autorizzazione, il docente avviserà il collaboratore scolastico in servizio nella zona di competenza e/o la Presidenza/Direzione della sede, i quali provvederanno ad accertare la presenza dell'alunno/a e il suo rientro in aula.
- h. Il personale docente e non docente deve impedire che gli studenti sostino senza autorizzazione nei corridoi durante lo svolgimento dell'attività didattica. I collaboratori scolastici segnaleranno immediatamente all'Ufficio di Presidenza/Direzione della sede, ogni eventuale comportamento scorretto o pregiudizievole per l'incolumità degli studenti stessi.

### **CAMBI DI AULA DEGLI STUDENTI - approfondimento**

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza degli studenti nel caso di cambio di aula, i collaboratori scolastici di ciascun settore sono tenuti a sorvegliare costantemente la propria zona di servizio, compresi i bagni e a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio.

In caso di assenza del docente il collaboratore scolastico suddivide gli alunni nelle varie classi secondo la distribuzione prevista dal coordinatore di plesso. Al termine dell'ora o delle ore, il collaboratore riaccompagna gli studenti nella propria aula. Gli studenti in divisione scendono in ricreazione, oppure escono al termine delle lezioni, con la classe che li ha ospitati.

Ciascun docente che, al cambio dell'ora, accoglie gli studenti in aula è tenuto a verificarne la presenza e a registrarne l'eventuale ritardo. I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni, devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi.

### **INTERVALLO**

L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza, anzi l'obbligo di vigilanza sugli alunni si accentua a ragione della maggiore pericolosità di questa attività. Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative disciplinari idonee ad evitare pericoli. Nello specifico la vigilanza degli studenti durante l'intervallo è effettuata dai docenti in servizio o incaricati dal Dirigente Scolastico o dal referente di sede, con apposita comunicazione interna che definisce gli spazi, i tempi e i turni assegnati a ciascun docente e che indica dove gli allievi possono trascorrere il periodo della ricreazione.

I suddetti **turni di vigilanza** sono affissi in aula insegnanti, nell'atrio e nelle altre zone delle sedi dove è prevista la sorveglianza.



# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI"**

## **TREBASELEGHE**

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago  
via Don Orione, 2 – 35010 Trebaseleghe (Padova)

I collaboratori scolastici durante l'intervallo sono tenuti a controllare costantemente la propria zona di servizio, compresi i bagni dei piani. Tutto il personale della scuola in servizio, presente in Istituto durante l'intervallo, è comunque tenuto a far rispettare le norme di comportamento previste dai regolamenti.

### **ACCOMPAGNAMENTO ALLIEVI NEI TRASFERIMENTI**

Quando sia necessario trasferire gli allievi dall'aula alla palestra, alle pertinenze esterne della scuola, agli impianti sportivi, ai laboratori o in altri spazi dedicati alle attività didattiche, il docente cui è affidata la classe è responsabile dell'accompagnamento degli studenti sia all'andata che al ritorno. Durante i trasferimenti gli allievi si attengono strettamente al percorso indicato dal loro docente, impiegando il minor tempo possibile.

### **TRAGITTO AULA – USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI**

Il docente dell'ultima ora vigila sull'ordinata uscita degli alunni dalle classi che devono essere lasciate in ordine e assistere all'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine delle attività. Gli allievi della scuola secondaria di primo grado lasceranno l'edificio in autonomia se i genitori hanno presentato specifica richiesta.

Si dispone inoltre che alle porte di uscita sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta sorveglianza durante il passaggio degli studenti.

### **USO DELLE STRUTTURE: SICUREZZA e IGIENE NELLE AULE E NEI LABORATORI**

La pulizia è il presupposto dell'igiene e si sviluppa in un percorso obbligato di sanificazione, che comprende diverse fasi: pulizia, disinfezione, disinfestazione. Particolare attenzione va prestata alle condizioni igieniche dei servizi, delle aule, dei laboratori e delle palestre, anche se è chiaro che questo si raggiunge con la collaborazione degli alunni/utenti.

La conservazione delle aule, dei laboratori, delle suppellettili ed in modo particolare dei servizi igienici è affidata alla cura e dall'educazione di tutti. I docenti sono tenuti a vigilare sul comportamento degli studenti per evitare siano danneggiate suppellettili, arredi e pareti delle aule, degli spogliatoi, dei laboratori. Il personale ausiliario è tenuto a vigilare sul corretto utilizzo dei servizi igienici da parte degli studenti. Eventuali comportamenti di incuria o scarso rispetto dei locali e di quanto in essi contenuto da parte degli studenti andranno comunicati immediatamente al Dirigente o ai referenti di sede. Gli eventuali danni saranno risarciti da coloro che li hanno provocati secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto.

### **DVR**

Gli studenti e tutto il personale sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza contenute nel **Documento di Valutazione dei Rischi** ed alle disposizioni emanate dal Dirigente o dai Direttori di sede sulla base dello stesso documento, del **Piano d'emergenza** e del **Piano di primo soccorso**, consultabili in ogni plesso in modalità cartacea.

Il comportamento degli studenti e del personale deve essere conformato all'obiettivo di garantire la sicurezza e alla prevenzione di eventuali situazioni di rischio per studenti e personale. I docenti, il personale ATA, i genitori e gli studenti sono tenuti a segnalare al Dirigente, in forma scritta, eventuali anomalie di cui siano a conoscenza o di cui siano venuti a conoscenza che possano determinare rischi per la sicurezza.



# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI"**

## **TREBASELEGHE**

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago  
via Don Orione, 2 – 35010 Trebaseleghe (Padova)

Si rammenta ancora una volta che **tutti gli incarichi già conferiti al personale in servizio**, afferenti l'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro (squadra di primo soccorso, squadra d'emergenza, addetti al servizio di evacuazione, addetti ai controlli periodici ecc.), permangono in vigore per ultrattività fino a nuove disposizioni.

### **INCARICHI SICUREZZA AGLI STUDENTI**

È compito del Coordinatore del Consiglio di Classe o del docente prevalente individuare gli studenti apri fila, chiudi fila, addetti all'assistenza e titolari di altri eventuali incarichi relativi alla gestione delle emergenze, e riportarne i nominativi (o l'identificazione in altra forma) nei relativi moduli da inserire nella cartellina sicurezza presente in ogni classe o nel registro.

### **LINEE GUIDA DOCENTI DI SOSTEGNO**

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie, alunni con disabilità, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico. In nessun caso l'alunno con disabilità deve essere lasciato solo.

E' opportuno inoltre fare una ricognizione dei locali e dei percorsi tipicamente frequentati dall'allievo al fine di individuare eventuali rischi e qualora siano presenti segnalarli all'RSPP accertandosi che l'allievo sia in grado di riconoscere le vie di fuga e i punti di raccolta in caso di evacuazione.

### **USO DEI BAGNI IN ORARIO DI LEZIONE**

Si ricorda che non si possono conferire le supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, al personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza. Pertanto, alla luce dei gravi accadimenti di cronaca degli ultimi tempi, e tenuto conto che giornalmente ci sono svariate assenze del personale CS, è indispensabile limitare il rischio di infortunio con opportune misure organizzative da definire in ogni plesso (uso eventuale delle compresenze o spostamento dell'intera classe nella zona adibita) soprattutto qualora non sia possibile per questa amministrazione garantire la presenza di un CS per piano.



# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI"**

## **TREBASELEGHE**

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago  
via Don Orione, 2 – 35010 Trebaseleghe (Padova)

### **PROVE DI EVACUAZIONE**

I referenti di sede provvederanno a effettuare mensilmente le prove di evacuazione al fine di consolidare l'apprendimento delle corrette procedure. Al termine di ogni prova va completato il verbale specifico che va consegnato al referente sicurezza e consegnato al termine dell'a.s. al Ds per l'archiviazione.

Fiduciosa che **tutto il personale** si attenga scrupolosamente alle indicazioni sopra riportate, al fine di **garantire condizioni di massima sicurezza agli studenti e al personale della scuola**, cordialmente saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Alessandra Fusaro